Alberto Vela
(a cura)

Maggio con papa Francesco

Riflessioni quotidiane e preghiere di san Francesco e sant'Antonio

EDIZIONI MESSAGGERO PADOVA

Copyright immagini:
© Servizio Fotografico «L'Osservatore Romano»: p. 13, 37, 41, 45, 49, 53, 63, 67.
© 2014. Angelo Carconi / epa / Corbis: p. 17.
© 2014. Fabio Frustaci / epa / Corbis: p. 23.
© 2013. Alessandra Benedetti / Corbis: p. 9, 31, 57.

Per i testi di papa Francesco
© LEV, Libreria Editrice Vaticana

ISBN 978-88-250-4057-9

Copyright © 2015 by P.P.F.M.C.
MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE
Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 - 35123 Padova
www.edizionimessaggero.it

Presentazione

Tra le tradizioni più diffuse e più care al popolo cristiano c'è quella che consacra il mese di maggio a un particolare culto mariano. Ancora oggi non solo nei paesi, ma anche nelle città, si usa radunarsi, soprattutto alla sera, spesso cambiando via, quartiere o cortile per recitare insieme il santo rosario. Un tempo in queste occasioni la preghiera era accompagnata dai «fioretti» cioè da brevi racconti edificanti riguardanti generalmente la Madonna e la vita dei santi.

Questo libretto che può essere impiegato sia per la preghiera personale che per accompagnare la recita comunitaria del rosario, vuole riprendere, in chiave attuale, la tradizione del «fioretto» proponendone, per ogni giorno del mese mariano, uno di papa Francesco. Si tratta di riflessioni su Maria espresse con il linguaggio chiaro, diretto, popolare e immediato che caratterizza il papa. Tutti possono essere così aiutati a contemplare la Vergine e a mettersi in cammino, insieme con lei, verso Gesù. Per facilitare la riflessione ogni brano è accompagnato da una bellissima immagine mariana. Queste pagine diventano un piccolo aiuto per rispondere all'invito rivolto da Francesco ai pellegrini in Piazza san Pietro all'inizio del mese di maggio del 2013, il primo mese mariano del suo pontificato: «In questo mese mariano, cercate più intensamente di contemplare il volto del Signore Gesù, con l'aiuto della Madonna e di san Giuseppe, affinché Egli sia il centro dei vostri pensieri, delle vostre azioni, della vostra vita!».

Alla fine del libretto sono riportate le più belle preghiere a Maria di san Francesco d'Assisi e di sant'Antonio di Padova.

1 MAGGIO

Oggi, primo maggio, celebriamo san Giuseppe lavoratore e iniziamo il mese tradizionalmente dedicato alla Madonna. (…)

Nel silenzio dell'agire quotidiano, san Giuseppe, insieme a Maria, hanno un solo centro comune di attenzione: Gesù. Essi accompagnano e custodiscono, con impegno e tenerezza, la crescita del Figlio di Dio fatto uomo per noi, riflettendo su tutto ciò che accadeva. Nei Vangeli, san Luca sottolinea due volte l'atteggiamento di Maria, che è anche quello di san Giuseppe: «Custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (2,19.51). Per ascoltare il Signore, bisogna imparare a contemplarlo, a percepire la sua presenza costante nella nostra vita; bisogna fermarsi a dialogare con Lui, dargli spazio con la preghiera.

Ognuno di noi, anche voi ragazzi, ragazze e giovani, dovrebbe chiedersi: quale spazio do al Signore? Mi fermo a dialogare con Lui? Fin da quando eravamo piccoli, i nostri genitori ci hanno abituati ad iniziare e a terminare la giornata con una preghiera, per educarci a sentire che l'amicizia e l'amore di Dio ci accompagnano.

Ricordiamoci di più del Signore nelle nostre giornate!

Udienza generale, 1 maggio 2013

2 MAGGIO

In questo mese di maggio, vorrei richiamare all'importanza e alla bellezza della preghiera del santo Rosario.

Recitando l'Ave Maria, noi siamo condotti a contemplare i misteri di Gesù, a riflettere cioè sui momenti centrali della sua vita, perché, come per Maria e per san Giuseppe, Egli sia il centro dei nostri pensieri, delle nostre attenzioni e delle nostre azioni.

Sarebbe bello se, soprattutto in questo mese di maggio, si recitasse assieme in famiglia, con gli amici, in Parrocchia, il santo Rosario o qualche preghiera a Gesù e alla Vergine Maria!

La preghiera fatta assieme è un momento prezioso per rendere ancora più salda la vita familiare, l'amicizia! Impariamo a pregare di più in famiglia e come famiglia!

Cari fratelli e sorelle, chiediamo a san Giuseppe e alla Vergine Maria che ci insegnino ad essere fedeli ai nostri impegni quotidiani, a vivere la nostra fede nelle azioni di ogni giorno e a dare più spazio al Signore nella nostra vita, a fermarci per contemplare il suo volto.

Udienza generale, 1 maggio 2013